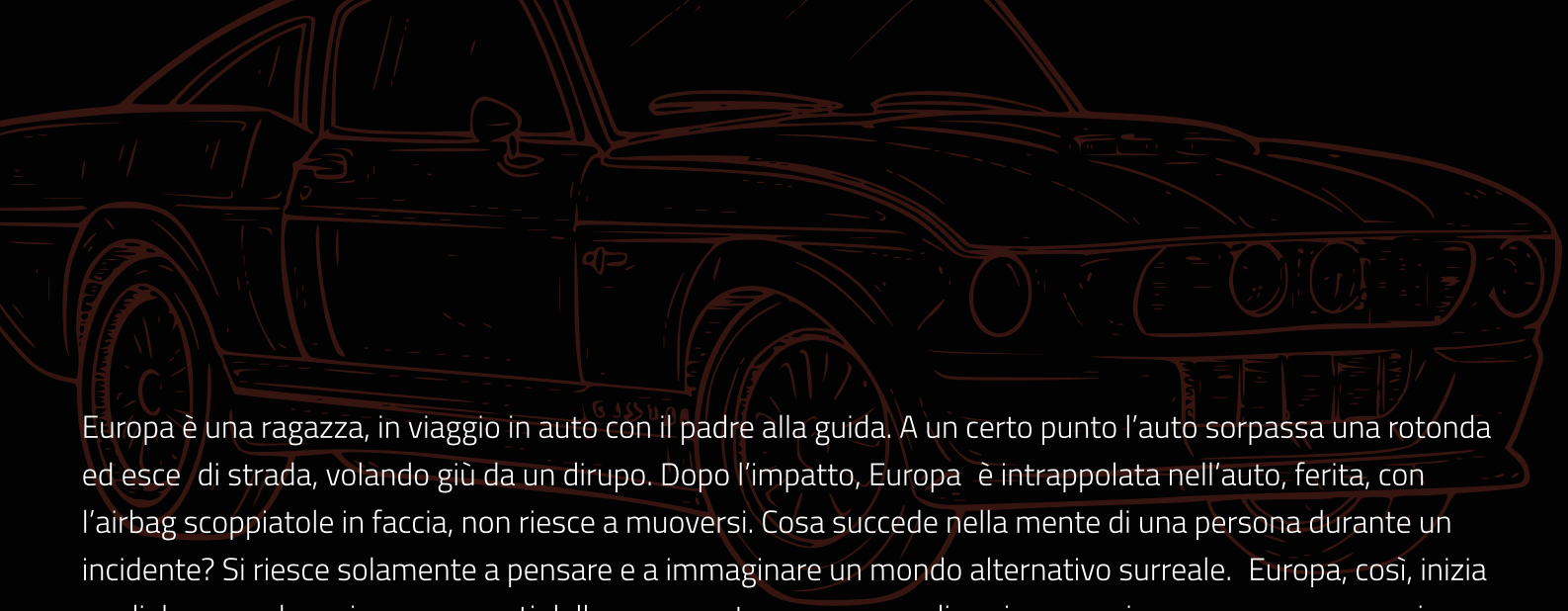




# EUROPA

SCHEDA ARTISTICA DELLO SPETTACOLO



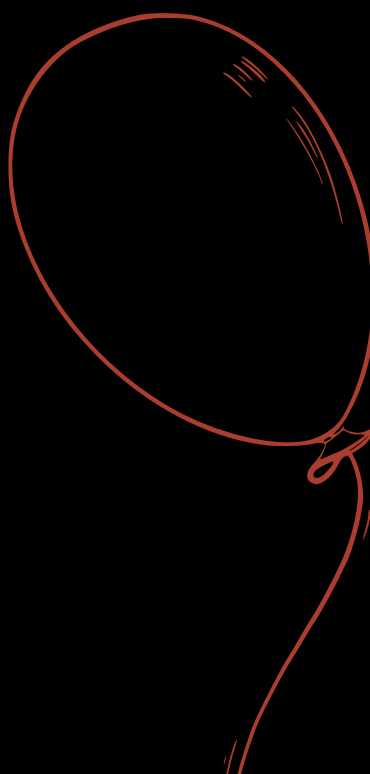
Europa è una ragazza, in viaggio in auto con il padre alla guida. A un certo punto l'auto sorpassa una rotonda ed esce di strada, volando giù da un dirupo. Dopo l'impatto, Europa è intrappolata nell'auto, ferita, con l'airbag scoppiatole in faccia, non riesce a muoversi. Cosa succede nella mente di una persona durante un incidente? Si riesce solamente a pensare e a immaginare un mondo alternativo surreale. Europa, così, inizia un dialogo con le varie componenti della sua mente, per cercare di capire cosa sia appena successo: viene rivissuta molte volte la caduta dell'auto e l'impatto al suolo, muovendosi prima a ritroso per poi ritornare al punto di partenza, guidata dai suoi sensi: vista, udito e le due facce del suo inconscio: il cuore e il cervello. A volte si è dolci, ma spesso si litiga: tutti noi in situazioni di emergenza litighiamo con la nostra mente.



La confusione e il panico che si creano nella mente di Europa aprono un vaso di Pandora da cui escono decine di domande e di pensieri disconnessi: cosa stava facendo prima di salire in auto? suo padre è davvero lì con lei? o era da sola? forse era stata male prima di salire in auto? perché le ossa rotte dopo un incidente fanno un suono simile a quello che fa un cracker? un cracker? e perché si dice *crecker* quando in realtà si scrive cracker? non dovrebbe dirsi *cracker*?



Questi pensieri che tormentano Europa vengono messi in scena dai quattro personaggi che la accompagnano durante lo spettacolo, attraverso parti suonate, parti disegnate e movimenti. Abbiamo cercato di sperimentare nuovi modi di vedere il teatro e nuovi linguaggi, collaborando insieme agli attori in una regia collettiva.



*lo ti sento, tu mi senti?*

***lo ti sento, tu mi senti?***

*lo ti sento, tu mi senti?*

***? itnes im ut, otnes it ol***



*Poi ad un certo punto  
Il tempo si ferma  
Era già tutto perduto?  
Niente è perduto, se ha avuto senso.  
La morte ha sempre un senso.  
E i sensi di colpa?  
Forse riusciremo a trovare il coraggio di cancellare i sensi di colpa*



Le musiche, totalmente inedite, scritte e composte ad hoc per lo spettacolo, contribuiscono a creare l'atmosfera e hanno dettato le leggi per montare le scene.

I disegni, spesso confusi, insieme alla batteria, che più che musiche produce dei suoni, cercano di simulare i meccanismi mentali che si attivano durante un'esperienza folle e drammatica come quella di Europa. L'obiettivo di questo spettacolo è quello di coinvolgere il pubblico nelle sensazioni che prova Europa e lasciarsi guidare. La rappresentazione non deve essere necessariamente capita nella sua interezza, ma deve creare dubbi, dialoghi interiori e stupore.





*Non devi soffrire  
Altrimenti ricorderai per sempre solo questo  
Deve essere un momento felice*



**Europa - Spettacolo al buio 2022**

un'idea di **Erica Argiolu**  
drammaturgia **Matteo Chenna**

regia collettiva

con

**Erica Argiolu** *Europa*

**Jacopo Croce** *Cuore*

**Chiara Gellato** *Cervello*

**Susanna Sanseverino** *Vista (disegni)*

**Matteo Chenna** *Udito (batteria)*

scenografie **Lorenzo Pancaldi**  
light design **Matteo Chenna**  
musiche originali **Valerio Pancaldi**

direttore di scena **Niccolò Di Molfetta**  
elettricista **Niccolò Di Molfetta**  
fonico **Valerio Pancaldi**

grafica **Susanna Sanseverino, Fabrizio Lombardi**

responsabile area programmazione **Erica Argiolu**  
responsabile area produzione **Erica Müller**  
responsabile area allestimenti **Niccolò Di Molfetta**

